

Il gruppo provinciale per il contrasto alla dispersione e la promozione del benessere scolastico

La dispersione scolastica e formativa è un fenomeno multidimensionale che coinvolge una molteplicità di soggetti che intervengono nel processo educativo e sociale di adolescenti e giovani.

La strada dell'integrazione tra politiche scolastiche, formative, sociali e sanitarie è dunque imprescindibile e chiama in causa tutti gli attori del territorio: Scuole, Enti di formazione, Servizi sociali e sanitari sono chiamati ad un lavoro integrato per definire strategie e strumenti condivisi per promuovere il successo scolastico

Per rendere più efficace gli interventi in questo ambito si è costituito il "Gruppo interistituzionale per il contrasto alla dispersione e la promozione del successo scolastico e formativo", coordinato dai Servizi Scuola e Formazione e Politiche Sociali della Provincia di Bologna.

Attivo dal 2009, vi partecipano rappresentanti di Istituti Scolastici, Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti, Enti di formazione accreditati, Ufficio Scolastico Territoriale, Centri per l'Impiego, Servizi Educativi, Sociali e Sanitari rappresentativi dei 7 Distretti/ambiti territoriali., le Aziende Speciali/Comunali di servizi per minori, Centro Servizi "Aneka" dell'Istituzione Minguzzi della Provincia di Bologna, i Comuni di Bologna Imola, di Casalecchio e S.Giovanni in Persiceto.

Obiettivo prioritario del Gruppo è quello di attivare il confronto tra operatori di diverse istituzioni (Scuola, Comuni, Enti di Formazione, Servizi territoriali) per:

- mantenere la rete di relazioni istituzionali di area vasta per integrare nei processi di programmazione scolastica e socio-sanitaria gli interventi di contrasto alla dispersione scolastica e formativa;
- redigere documenti di indirizzo condivisi a livello provinciale tra Scuole, Enti, Servizi educativi, socio-sanitari, approvati negli organismi provinciali di programmazione (Conferenza prov.le di Coordinamento e CTSS) e da declinarsi nell'ambito dei Piani di Zona;
- promuovere la valorizzazione e la collaborazione con il Servizio di tutorato per i giovani in evasione dall'obbligo formativo attivato presso i Centri provinciali per l'impiego;
- rilevare fabbisogni specifici su cui le Istituzioni possano programmare e finanziare progetti speciali rivolti a giovani a rischio di dispersione scolastica/formativa;
- promuovere e attuare progetti di dimensione provinciale attraverso finanziamenti comunitari;
- organizzare momenti di informazione e formazione di operatori scolastici e dei servizi territoriali sul sistema scolastico e favorire lo scambio di pratiche ed esperienze;
- realizzare ricerche approfondimenti e scambi su temi di particolare interesse o problematicità;
- monitorare periodicamente il fenomeno della dispersione a livello provinciale e di ambito/distretto (analisi integrata dati scolastici, sociali e del lavoro).

Un primo risultato del Gruppo è stato l'elaborazione a partire dal 2009 delle **Linee di indirizzo provinciali per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa**.

Esse sono periodicamente aggiornate e approvate dagli organismi istituzionali di programmazione. Le Linee rappresentano una sintesi di procedure, strumenti e indicatori condivisi a livello territoriale per contrastare la dispersione scolastica e formativa; sulla base di esse vengono attivati Protocolli territoriali e progetti speciali.

Il Gruppo annualmente produce un ulteriore strumento per agevolare la comunicazione tra i diversi soggetti che intervengono sul territorio: il **Quadro dei Referenti per il Contrasto alla Dispersione Scolastica e Formativa**.

La finalità dello strumento è permettere ai diversi attori ,che si occupano degli interventi educativi per i giovani della fascia dell'obbligo di istruzione e in diritto- dovere, e che sono in difficoltà nel loro percorso scolastico, di individuare sul territorio di residenza dello studente o nella struttura scolastica/formativa in cui è inserito i referenti con cui raccordarsi in prima istanza per la definizione di un percorso condiviso in collaborazione anche con la famiglia.

Il Gruppo per il contrasto alla dispersione sollecita e promuove attività di ricerca e di scambio di esperienze relative agli interventi attivati sul territorio locale: ad esempio **analisi dei Piani di Zona**, approfondimenti sull'accoglienza scolastica a favore dei **Minori stranieri non accompagnati** e le attività di promozione e supporto degli **Sportelli di ascolto nelle scuole**.

Nell'ambito del Gruppo, inoltre, vengono espressi e rilevati dalle Istituzioni bisogni particolari, sulla base dei quali si realizzano, da parte delle diverse istituzioni, progetti speciali di area vasta e progettazioni a livello europeo:

- in questi anni è stata progettata, finanziata dalla Provincia e attualmente consolidata una procedura di relazione tra scuole secondarie di primo grado e Centri Provinciali per l'educazione degli adulti che consente annualmente a molti giovanissimi a rischio di dispersione e ancora nella scuola secondaria di primo grado di conseguire il titolo conclusivo del primo ciclo (Accordo 15enni: progetto all'inizio sostenuto dalla Provincia, ora divenuto strutturale nei nuovi Cpia);
- i centri per l'impiego attraverso il servizio di tutorato propongono ai giovanissimi in carico ai servizi educativi/sociali e già in fase di dispersione, interventi strutturati di orientamento in collaborazione con imprese, scuola e ente di formazione finalizzati al rientro nel sistema scolastico/formativo (progetto antidispersione, finanziato dalla Provincia con FSE);
- la rete territoriale attiva nel gruppo promuove e sostiene a livello territoriale importanti progetti comunitari (Ulisse, Nuovi alunni Nuovi Cittadini, ATOMS) con ricadute sul territorio a favore, in particolare ma non solo, di giovani stranieri neo arrivati;
- nell'ambito del Gruppo vengono attivate partecipazioni a iniziative di formazione congiunta tra operatori scuola e servizi, momenti e strumenti specifici di informazione in particolare nelle fasi dell'orientamento e dell'accompagnamento alla iscrizione scolastica (Progetto Metis, incontri di informazione sul sistema di Istruzione e formazione, ecc).

Nell'ambito del **monitoraggio periodico del fenomeno dispersione**, l'Osservatorio Provinciale scolarità produce annualmente un approfondimento nel report sulla scolarità provinciale e, fino a quando l'Anagrafe Regionale degli Studenti era operativa (2012), anche incroci di banche dati per l'individuazione di giovani adolescenti a rischio di dispersione da segnalare al servizio di tutorato attivo presso i Centri per l'impiego.